

PROROGA DEL DPS

Il Consiglio dei Ministri n. 37 del 22 dicembre 2005, ha stabilito di prorogare la compilazione del DPS dal 31 dicembre 2005 al 31 marzo 2006; tale risoluzione è in attesa di essere trasformata nel cosiddetto decreto "milleproroghe" in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Nello specifico il decreto "milleproroghe" approvato dal Consiglio dei Ministri del 22 dicembre scorso ha ridisegnato il calendario degli adempimenti previsti dagli articoli 180 e 181 del Codice della Privacy.

L'articolo 180 distingue tra misure minime di sicurezza vecchie (quelle previste dal DPR n.388/1999) e nuove (quelle previste "ex novo" dall'allegato B al Codice). Pertanto, stando all'interpretazione letterale del decreto, solo le "nuove" misure minime di sicurezza (quelle previste "ex novo" dall'allegato B al Codice) usufruiscono della proroga.

Poichè l'Autorità Garante della Privacy, con motivato parere del 22 marzo 2004, ha espressamente interpretato come misura "nuova" la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, di conseguenza la sua compilazione è prorogata al 31 marzo 2006, mentre l'adeguamento degli strumenti elettronici, che non consentono, in tutto od in parte, l'applicazione delle misure minime di sicurezza è differita al 30 giugno 2006.

Da ultimo si ricorda che le misure minime "vecchie" (quelle previste dal DPR n.388/1999) e cioè: password, antivirus, firewall ecc. devono essere già in atto.